

Class. 11.4.3 fasc. 26/2018

FORNITURA A NOLEGGIO DI:

- APPARECCHIATURE E SISTEMI PER VIDEOENDOSCOPIA
 - APPARECCHIATURE E SISTEMI PER REPROCESSING DEGLI ENDOSCOPI
 - SISTEMA INFORMATIVO DIPARTIMENTALE
- PER LE UU.OO.CC. DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA
DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA, SUDDIVISA IN CINQUE LOTTI.

* * * * *

Quesito 13

Quesito: Si richiede di specificare se debba essere presentato il layout anche per le quantità opzionali.

Risposta (registro di sistema PI 090347-18):

La presentazione del layout per parte opzionale è da considerarsi facoltativa.

Quesito 14

Quesito Si chiede di confermare che nell'ambito della fornitura è prevista, a carico dell'aggiudicatario nel corso dei 6 anni di contratto, la sostituzione dell'intera infrastruttura Server e di tutte le workstation di refertazione fornite

Risposta (registro di sistema PI089027-18)

Si conferma quanto richiesto e riportato nel capitolato.

Quesito 15 – Risposta (registro di sistema PI090363-18)

A) Per il lotto 3, al paragrafo 3.3.1 del capitolato speciale si fa riferimento a un sistema con doppia vasca asincrona, tuttavia nella tabella che riassume le quantità di vasche (presente al paragrafo 3.3 del capitolato speciale), per quelle opzionali dei presidi di Lugo e Riccione non c'è questa corrispondenza in quanto viene richiesta una vasca. Trattasi di un errore?

Risposta:

Si, trattasi di un mero errore di trascrizione: avendo definito nelle caratteristiche la necessità di apparecchiatura con doppia vasca asincrona, anche per le opzionali di Lugo e Riccione il numero delle vasche per ogni lava endoscopi deve essere pari a due (sempre con la possibilità di offrire alternativamente n. 2 lavaendoscopi monovasca, se compatibile con gli spazi disponibili)

B) A pagina 30 del disciplinare di gara al paragrafo 18.3 viene indicata una formula per il calcolo del coefficiente Vi. Si chiede di confermare che in tale formula il parametro a è da considerare come esponente e non come fattore moltiplicativo così come sembrerebbe indicato

Risposta

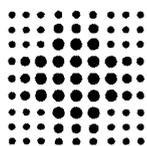
Si conferma che l'elemento alfa (quantificato in 0,2) indicato nella formula è un esponente Nel testo in pdf effettivamente la collocazione di alfa non risulta chiaramente posizionata come esponente.

C) Si chiede di specificare se la predisposizione delle prese di rete nei locali di installazione delle lavaendoscopi che ne sono privi rientra tra gli oneri di fornitura del lotto 3.

Risposta:

La predisposizione delle prese di rete nei locali di installazione delle lava endoscopi che ne sono privi non rientra tra gli oneri di fornitura del lotto 3

1/4



Quesito N. 16 – Risposta (registro di sistema PI090356-18)

PUNTO 1- In riferimento al documento "DISCIPLINARE DI GARA" - Art. 13 - Pag 19 - Modalità di presentazione della offerta e sottoscrizione dei documenti di gara - "Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana", si chiede conferma al Vs. Spett.le Ente che le certificazioni possano essere inserite in documentazione di gara in lingua inglese, ovvero la lingua originale del mandatario. Tale richiesta è relativa limitatamente alle certificazioni CE, alle dichiarazioni di conformità del prodotto, alle UNI EN ISO, alle UNI CEI EN ISO ed ai depliant illustrativi.

1 - Risposta:

Le certificazioni rispondenti alle normative italiane devono essere presentati in lingua italiana. Altre certificazioni possono essere presentate al più in lingua inglese. Depliant illustrativi possono essere presentati in lingua inglese ma corredata da semplice traduzione in lingua italiana.

PUNTO 2 - Facendo riferimento al Documento Capitolato Speciale - Art.3 "Caratteristiche della fornitura" - Lotto 1 - tabella delle quantità n 3.1, si chiede al Vs. Spett.le Ente, essendo richiesti n°11 carrelli, dove verranno installati gli altri 14 sistemi (fonte luce, processore, insufflatore CO2..). In particolare si domanda se: i monitor in offerta dovranno essere installati su bracci pensili e/o stativi già presenti presso la struttura; nell'eventualità in cui le sale siano dotate di bracci pensili ma non siano provviste di CO2 centralizzata, specificare se esse siano anche dotate di pensili/carrellini per l'alloggiamento di bombole di CO2.

2 - Risposta:

Le componenti dei sistemi per video endoscopia richiesti dovranno essere installati: sui carrelli richiesti, sui carrelli già presenti, o su sistemi pensili già presenti. Nelle sale dove presenti strutture pensili è presente CO2 centralizzata, i carrelli già presenti hanno il supporto per bombola CO2, così come dovranno averlo quelli richiesti.

PUNTO 3 - Facendo riferimento al Documento Capitolato Speciale - Art.3 "Caratteristiche della fornitura" - Lotto 1 - tabella delle quantità n 3.1 - "Sistemi per ecoendoscopia", presso i presidi di Ravenna, Rimini e Forlì vengono richiesti: n.2 sistemi ecografici n.1 solo sistema fonte luce/videoprocessore Si chiede al Vs. Spett.le Ente di confermare che i sistemi ecografici richiesti siano n.1 per presidio (ed in tal caso di modificarne le quantità richieste nel file offerta economica). Nel caso in cui le quantità richieste siano invece corrette, si chiede al Vs. Spett.le ente di chiarire dove questi ulteriori sistemi ecografici debbano essere installati.

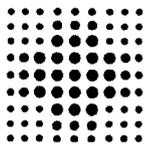
3 - Risposta:

Si confermano le quantità descritte in tabella: devono essere forniti n. 6 sistemi ecografici, di cui n. 3 utilizzeranno le ulteriori componenti (videoprocessore, fonte luce, monitor) già richiesti sui sistemi per video endoscopia di cui al Rif. A., mentre gli altri 3 sistemi dovranno essere comprensivi (nelle quantità indicate nei rif. E2,E3,E4 e E7) di video processore, fonte luminosa, monitor e carrello.

PUNTO 4 - In riferimento al documento Capitolato Speciale - Art.3 "Caratteristiche della fornitura" - 3.1.1 - Lotto 1 - Strumentazione Videoendoscopica - Caratteristiche tecniche - Endoscopi - "Tutta la dotazione di cui sotto deve intendersi: corredata dei materiali di consumo: sistema monogiornata per irrigazione e lavaggio lente degli endoscopi, compatibile anche con CO2..", si chiede al Vs. Spett.le Ente di eliminare la dicitura "e lavaggio lente degli endoscopi compatibile anche con CO2" in quanto attualmente non esiste in commercio un sistema unico di tubi compatibile sia con la pompa di lavaggio che con la pompa di insufflazione CO2 per endoscopia flessibile.

4 - Risposta:

2/4



I sistemi monogiornata richiesti possono anche essere differenti, (per lavaggio e per insufflazione CO2) l'importante è venga fornito quanto necessario per il fabbisogno indicato.

PUNTO 5 - In riferimento al documento Capitolato Speciale - Art.3 "Caratteristiche della fornitura" - 3.1.1 - Lotto 1 - Strumentazione Videoendoscopica - Caratteristiche tecniche - Endoscopi - "Tutta la dotazione di cui sotto deve intendersi compatibile con il sistema di lavaggio aggiuntivo esterno del canale operativo e del campo operatorio (pompe di lavaggio)", si chiede al Vs. Spett.le Ente di confermare che tale compatibilità sia da intendersi tra strumenti e pompa di irrigazione in offerta nella presente procedura di gara e che non si faccia invece riferimento alla compatibilità con eventuali pompe di irrigazione già presenti in reparto.

5 - Risposta:

Si conferma che la compatibilità richiesta è tra strumenti e pompa di irrigazione che devono essere offerti.

PUNTO 6 - Facendo riferimento al Documento Capitolato Speciale - Art.3 "Caratteristiche della fornitura" - 3.2: Lotto 2 - strumentazione per Videoenteroscopia - Quantità, si chiede al Vs. Spett.le Ente di chiarire se: i "sistemi video per enteroscopia" dovranno essere dotati di monitor e/o periferiche. In tal caso si chiede di specificarne tipologia (videoprocessore, fonte di luce, carrello, monitor, insufflatore di CO2...) e quantità. dovranno essere dotati di carrello per l'alloggiamento della strumentazione endoscopica o se, al contrario, i sistemi alloggeranno su pensili già presenti in reparto. Nell'eventualità in cui l'offerta debba essere completa dei carrelli, si chiede di specificarne le quantità.

6 - Risposta:

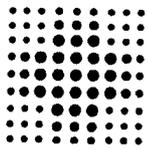
Si conferma che la fornitura richiesta per il lotto 2 "Strumentazione per videoenteroscopia" è da intendersi esclusivamente di n. 6 sistemi così come descritto al par. 3.2.1, riferimento F1, quindi con esclusione delle componenti video. Se del caso, la Stazione Appaltante potrà provvedere alla fornitura integrativa delle componenti video facendo ricorso all'attivazione dell'opzione di cui al punto 4.1 del disciplinare di gara.

PUNTO 7: Facendo riferimento al Documento Capitolato Speciale - Art.10 - Offerta tecnica - punto b) Relazione tecnica (indicativamente max 30 pagine, formato A4, carattere 12, interlinea 1,5), si chiede al Vs. Spett.le Ente di confermare che nel conteggio del numero massimo delle pagine (pari a 30) non siano da inserire le schede tecniche, i depliant, il materiale illustrativo, che da soli superano le 30 pagine. Si chiede inoltre si confermi che tali pagine siano da intendersi fronte e retro.

RISPOSTA: Si ribadiscono le risposte a precedenti quesiti, ossia che lunghezza della relazione tecnica è di 30 pagine = 30 facciate. Si invitano nuovamente gli O.E. che intendono presentare offerta a consultare per tempo la piattaforma Sater/IntercentER sulle modalità di caricamento dei documenti necessari alla partecipazione. Nel caso specifico, nella "Busta" dell'offerta tecnica sono previste varie tipologie di documenti (vedi stampa di esempio allegata) che dovranno essere caricati distintamente e pertanto non rientrano nel computo delle suddette 30 pagine/facciate.

PUNTO 8: Facendo riferimento al Documento Capitolato Speciale - Art.10 - Offerta tecnica - punto d) I manuali d'uso delle apparecchiature in lingua italiana e aggiornati, sia cartacei che CD-ROM: essendo la gara telematica, si chiede al Vs. Spett.le Ente di confermare che tale richiesta sia un refuso da altre gare

RISPOSTA: Si tratta di refuso, trattandosi di gara telematica. Si ribadisce peraltro che i file dei manuali - così come tutti gli altri file/documenti - dovranno essere in formato PDF e/o altri formati normalmente utilizzabili con gli strumenti di Office Automation più diffusi sul mercato, con attiva la possibilità di ricerca testuale e di stampa.



PUNTO 9: In riferimento al documento "DISCIPLINARE DI GARA"- Art.17- pag. 28- CONTENUTO DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA" e al documento Allegato "E", tra i campi di cui è richiesta la compilazione figura alla colonna O "Valore Capitale", si chiede al Vs. Spett.le Ente di meglio specificare se si intenda il valore di mercato del prodotto in offerta o altro

Risposta: Si intende il valore di mercato del prodotto offerto dal concorrente.

PUNTO 10: In riferimento al documento DISCIPLINARE DI GARA- Art.18.3- pag 30- METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA: "Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione, in base al quale calcolare il ribasso % offerto (con al massimo due decimali per troncamento)", si chiede al Vs. Spett.le Ente di confermare se tale troncamento venga fatto per eccesso o per difetto

RISPOSTA: Il troncamento prescinde dall'arrotondamento per eccesso o per difetto: solo due cifre decimali. Peraltro si ribadisce che "...il sistema SATER prende in considerazione automaticamente il ribasso offerto dai concorrenti in valore assoluto...." e pertanto il calcolo viene effettuato in automatico sulla cifra/importo in Euro indicato in offerta.

Quesito 17

Quesito: In riferimento al documento "Capitolato Speciale" - Paragrafo 3.2.1 - "Per entrambi i lotti" -

Punto: Nel caso in cui l'aderenza ai profili IHE non sia possibile, va comunque garantito l'interfacciamento in termini standard DICOM secondo almeno le seguenti classi: • Classe Worklist - SCU • Classe Image storage – SCU • Classe Storage commitment – SCU • Classe Performed procedure step – SCU • Classe Print - SCU si chiede al Vs. Spett.le Ente di inserire le richieste "Classe Storage commitment - SCU" e "Classe Print - SCU" tra le preferenziali in quanto non è espressamente necessario che tali integrazioni avvengano lato colonna endoscopica.

Risposta (registro di sistema PI090350-18)

Si conferma quanto richiesto dal capitolato, la soluzione offerta in maniera intrinseca o meno deve consentire il livello di interfacciamento richiesto.

Quesito N. 18 – Risposta (registro di sistema PI090356-18)

Precisazione in merito alla risposta data al quesito – registro di sistema PI086668-18

Quesito: Nella Tabella "3.2 : Lotto 2 – Strumentazione per videoenteroscopia – Quantità" del Capitolato Speciale vengono indicati al punto F1 un totale di N°6 sistemi video per enteroscopia : si chiede di precisare se debbano effettivamente essere forniti 6 sistemi o solamente 3 colonne complete.

Prima risposta: Dovranno essere forniti n. 6 sistemi così come descritti al punto 3.2.1, Rif. F1 che utilizzeranno componenti di visualizzazione già richiesti nei sistemi di videoendoscopia di cui al riferimento A.

Precisazione: Escludendo ogni riferimento, erroneamente citato nella precedente risposta, ai sistemi di video endoscopia di cui al lotto 1, si conferma che la fornitura richiesta per il lotto 2 "Strumentazione per videoenteroscopia" è da intendersi esclusivamente di n. 6 sistemi così come descritto al par. 3.2.1, riferimento F1, quindi con esclusione delle componenti video. Se del caso, la Stazione Appaltante potrà provvedere alla fornitura integrativa delle componenti video facendo ricorso all'attivazione dell'opzione di cui al punto 4.1 del disciplinare di gara.

D'ordine del RUP

4/4